



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Imitatione Di Christo**

**Thomas <von Kempen>**

**Roma, 1637**

Della corrottione della natura, & dell'efficacia della diuina gratia, Cap. 55.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

nè lei: ne le sue cose siano predi-  
cate, ma che l'adio sia benedetto  
ne' suoi doni, il quale ci dona tutte  
le cose per mera sua carità.

8 Questa gratia è vn lume so-  
pranaturale, & vn certo special  
dono di Dio, & è proprio sigillo  
de gli eletti, & pegno della salute  
eterna: la quale solleva l'huomo  
dalle cose terrene ad amare quel-  
le del cielo, & di carnale lo fa spi-  
rituale. Et però quanto più la na-  
tura è oppressa & vinta, tanto più  
se le infonde maggior gratia, &  
l'huomo interiore è riformato  
ogni giorno con nuoue visitatio-  
ni all'immagine di Dio.

*Della corrottione della natu-  
ra, & dell'efficacia della  
diuina gratia. Cap. LV.*

**S**ignor Iddio mio, il quale mi  
hai creato a tua imagine, &  
similitudine, concedimi que-  
sta



sta gratia, che tu mi hai mostrata  
 esser così grande, & necessaria alla  
 mia salute, ch'io possa vincere  
 questa mia pessima natura, la qua-  
 le mi tira a i peccati, & alla perdi-  
 tione. Imperoche io sento nella  
 mia carne la legge del peccato,  
 che contraddice alla legge della  
 mente mia, & che mi mena schiauo  
 ad vbidire alla sensualità in mol-  
 te cose: & non posso resistere alle  
 sue passioni, se io non ho in mio fa-  
 uore la tua santissima gratia infu-  
 sa ardentemente nel cuor mio.

2 Ci è bisogno della tua gratia  
 & di vna gratia per vincere la na-  
 tura inclinata sempre al male della  
 sua giouentù. Imperoche roui-  
 nata che ella fu per il prim'huomo  
 Adamo, & guasta per il peccato,  
 discese in tutti gli huomini la pe-  
 na di questa macchia: tanto che  
 la medesima natura, che da te fu  
 creata bene, & retta, è presa ho-  
 ra



ra per l'istesso vitio, & infermità della natura corrotta: poiche i mouimenti suoi senza l'aiuto di uino, tirano al male, & alle cose basse. Imperoche quel poco di virtù, che e restato in lui, e come vna scintilla di fuoco nascosta sotto la cenere. Questa è la ragione naturale, circondata di grande oscurità, che pur ritiene il giudicio del bene & del male, & conosce la distanza che è tra il vero, & il falso, se bene non può adempire tutto quel che approua, non hauendo in se pieno lume della verità, & non godendo la sanità, & rettitudine de' suoi affetti.

3 Di qui è, o Dio mio, che io mi diletto della legge tua secondo l'huomo interiore, sapendo che i tuoi commandamenti sono buoni, giusti, & santi, quali m'insegnano douersi fuggire ogni male, & ogni peccato. Ma con la carne seruo  
al-



alla legge del peccato, mentre che  
 io vbbidisco più alla sensualità,  
 che alla ragione. Di qui auuiene,  
 che io ho il buon valore, ma non  
 trouo da eseguirlo. Quindi nasce,  
 che spesso mi propògo di far mol-  
 ti beni, ma perchè mi manca la  
 gratia, che aiuti la mia infermità,  
 per ogni leggiera resistenza mi ri-  
 tiro & manco. Di qui auuiene an-  
 cora, che io conosco la via della  
 perfectione, & chiaramente vedo,  
 in che modo mi debbo portare:  
 ma oppresso dal peso della pro-  
 pria corrottione, non mi solleuo  
 alle cose più perfette.

4. O quanto mi è necessaria, si-  
 gnore la tua gratia a cominciare  
 il bene, a far progresso in esso, & a  
 finirlo. Imperoche senza essa non  
 posso far niente; ma posso bene  
 ogni cosa in te, confortandomi la  
 tua gratia. O veramēte celeste gra-  
 tia, senza la quale i nostri meriti



sono di niun momento ! Le arti ,  
 le ricchezze , la bellezza , la for-  
 tezza, l'ingegno, l'eloquenza, niē-  
 te vagliono appresso di te. Signo-  
 re, senza la gratia, Imperoche i do-  
 ni della natura sono comuni a i  
 buoni, & a i cattiu: ma il proprio  
 dono de gli eletti e la tua gratia,  
 & la carità, mediante la quale so-  
 no stimati degni di vita eterna.  
 Questa gratia etanto eccellente,  
 che senza lei il dono della profe-  
 tia, l'operare de' miracoli, & quan-  
 to si voglia alta speculatione, so-  
 no stimati niente. Mane anco la  
 fede, ne la speranza, ne l'altre vir-  
 tùti sono accette senza la carità,  
 & la gratia.

5 O beatissima gratia, che arric-  
 chisci di virtù il pouero di spiri-  
 to: & il ricco di molti beni fai hu-  
 mile di cuore. Vieni, scendi in me,  
 & empimi presto della tua conso-  
 latione, accioche l'anima mia non

Y man-



manchi per istracchezza, & aridità di mente. Io ti supplico, Signore, di trouar gratia nel tuo cospetto: percioche la tua gratia sola mi bast a, se ben io fossi priuo di tutte le altre cose, le quali desidera la natura. Se io sarò tentato, e traugiato da molte tribulationi, non temerò alcun male, mentre meco sarà la tua gratia. Essa è la mia fortezza, essa mi dà cōsiglio, & aiuto. Essa è più potēte di tutt' i miei nimici, & più fauia di tutt' i fauij.

6 Ella è maestra della verità, insegna la disciplina, è lume del cuore, consolatione nell' angustie, discaccia la tristezza, leua via la paura, nutrisce la diuotione, produce le lagrime. Che sono io seza essa, se non vn legno secco, & vn tronco disutile, & da gittar via? La tua gratia dunque, Signore, mi preuenga sempre, & seguiti, & faccia, che io sia sempre intento al-



le buone opere, per Giesù Christo tuo figliuolo. Amen.

*Che dobbiamo annegar noi medesimi, & imitar Christo per la Croce. Cap. LVI.*

**F**igliuolo, quanto tu puoi vincir di te, tanto potrai entrare in me. Si come non desiderare alcuna cosa esteriormēte, genera interna pace; così lasciar se stesso internamente, congiugne con Dio. Io voglio che tu impari la perfetta annegatione di te medesimo secondo la mia volontà, senza contradditione & querela. Seguita me; Io son via, verità, & vita. Senza via, non si camina: senza verità, non si conosce: senza vita, non si viue. Io son la via, la quale tu dei seguitare; io son la verità; alla quale tu dei credere: io son la vita; la quale tu dei sperare. Io son via inuolabile, verità infalli-

Y a bi